Il Consiglio di Dipartimento di Fisica dell' Università di Genova:

- Esprime sgomento per la tragica situazione della popolazione palestinese della Striscia di Gaza, sottoposta ad un attacco militare di violenza e durata inaudita che ha sistematicamente obliterato le abitazioni e le infrastrutture civili, privandola delle condizioni materiali minime per la sopravvivenza. Una situazione drammatica che permane tutt'oggi in tutta la sua gravità a dispetto del dichiarato cessate il fuoco.
- Prende atto delle valutazioni di organismi sovranazionali, quali la Corte Internazionale di Giustizia e la commissione d'inchiesta ONU, che ha riscontrato nelle operazioni militari israeliane a Gaza "elementi caratteristici del genocidio". [1]
- Constata la mancanza di azioni concrete da parte della comunità internazionale, ed in particolare dei governi europei, per imporre il rispetto delle molteplici risoluzioni dell'ONU[2] e della Corte Internazionale di Giustizia[3] che sanciscono l'illegalità della occupazione israeliana dei territori palestinesi e del blocco decennale della striscia di Gaza.
- Ritiene che la piena consapevolezza di questa tragedia imponga a tutti, e in particolare ai docenti e agli studenti universitari, in quanto membri di istituzioni delegate allo sviluppo del sapere, alla formazione, all'esercizio della coscienza etica e dello spirito critico, di tradurre la propria responsabilità etica in azioni ed impegni concreti.

Pertanto, il Consiglio di Dipartimento:

- **1** Promuoverà iniziative accademiche e di cooperazione internazionale per una cultura di pace, sostenendo in particolare gli studenti ed i ricercatori provenienti dalle aree di conflitto. Tali azioni incarnano la missione universale dell'Università, che, in quanto comunità di sapere, deve contribuire a costruire un futuro di dialogo e cooperazione attraverso la ricerca e la didattica.
- **2** Esorta l'Ateneo ed il sistema universitario nazionale a congelare i rapporti istituzionali con il sistema accademico israeliano come parte di

[1] `https://www.icj-cij.org/sites/default/files/case-related/192/192-20240126-ord-01-00-en.pdf`
`https://www.ohchr.org/sites/default/files/documents/hrbodies/hrcouncil/sessions-regular/session60/advance-version/a-hrc-60-crp-3.pdf`

[2] Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU 181, 194, 242 e seguenti.

[3] `https://www.icj-cij.org/sites/default/files/case-related/196/196-20251022-pre-01-00-en.pdf`

una più ampia azione politica, diplomatica ed economica, finalizzata a sanzionare l'inaccettabilità delle politiche di Israele nei confronti della popolazione palestinese. Invita inoltre la comunità scientifica a non partecipare ai futuri bandi MAECI per progetti congiunti di ricerca nell'ambito dell'accordo bilaterale tra Italia e Israele, fintantoché perdurino tali politiche.

- **3** Organizzerà seminari sui temi del disarmo nucleare, della costruzione della pace, della non-proliferazione, della diplomazia scientifica e delle alternative civili alla deterrenza militare. Valuterà inoltre l'istituzione di un insegnamento che, partendo dai fondamenti fisici della fissione e fusione nucleare, fornisca una comprensione critica ma costruttiva delle armi atomiche, analizzandone i principi di funzionamento, la diffusione globale, l'evoluzione tecnologica, il quadro normativo internazionale e i rischi esistenziali per l'umanità.
- **4** Attuerà in modo stringente e chiaro la normativa in materia di "dual use", che regola le tecnologie e conoscenze suscettibili di impiego sia civile che militare, per garantirne un'applicazione rigorosa e inequivocabile. Si impegna a contribuire attivamente alla sua revisione e aggiornamento, affinché tale normativa non ostacoli indebitamente la ricerca scientifica civile e lo sviluppo tecnologico pacifico.

- Stefano Giusto, Professore Associato
- Giorgio Grlj, rappresentante degli studenti del III anno
- Camillo Imbimbo, Professore Associato
- Giovanni Leoni, rappresentante degli studenti del II anno
- Fabrizio Parodi, Professore Ordinario
- Federico Luigi Penco, rappresentante degli studenti del V anno
- Marina Putti, Professore Ordinario
- Matilde Repetto, rappresentante degli studenti del III anno
- Mario Agostino Rocca, Professore Ordinario
- Carlo Schiavi, Professore Associato
- Federico Sforza, Professore Associato
- Mattia Solari, rappresentante degli studenti del III anno
- Simone Spina, rappresentante degli studenti del III anno
- Tommaso Traversi, rappresentante degli studenti del II anno

- Carlo Viglizzo, rappresentante degli studenti del IV anno
- Alessio Vigneto, rappresentante degli studenti del V anno